

NO SNAM, NO HUB DEL GAS: ANCHE DALL'ABRUZZO A ROMA PER MANIFESTARE DAVANTI AL MITE

9 Ottobre 2021



ROMA – Stamattina 50 attivisti abruzzesi del Coordinamento No Snam – No Hub del Gas hanno partecipato al sit-in davanti al Ministero della Transizione Ecologica a Roma per contestare il Ministro Cingolani nell'ambito dell'iniziativa "Basta greenwashing" promossa dalla rete di comitati "Per il clima, fuori dal Fossile".

Assieme a delegazioni di comitati dal Veneto, Puglia, Molise, Lazio, Lombardia, Marche ed Emilia Romagna e di associazioni e movimenti nazionali come Friday For Future, Extinction Rebellion Laudato Sii e Greenpeace, hanno voluto ricordare al ministro che la crisi climatica si combatte azzerando le emissioni dalle fonti fossili, metano compreso.

"Il Ministro della "Finzione" Ecologica finora, a parte molte chiacchiere, ha approvato nuove trivelle in mare e in terra nonché diversi progetti di nuove centrali a gas. Un'ipocrisia palese, alla luce dell'ennesimo rapporto allarmante dell'IPCC e considerato che la stessa Agenzia Internazionale dell'Energia ha evidenziato la necessità di non finanziare da oggi nuovi progetti fossili se vogliamo provare a rispettare gli accordi di Parigi sul clima", hanno detto.

"Per l'Abruzzo ciò vuol dire fermare la centrale di compressione che la Snam vuole realizzare a Sulmona assieme al metanodotto Sulmona-Foligno, i nuovi progetti di perforazione a Bomba e in Adriatico di fronte a Martinsicuro e tutti gli altri progetti dei petrolieri a cui la proposta di Piano delle Aree del ministero apre le porte nel medio Adriatico. A questi si aggiungono i potenziamenti di alcuni impianti fossili come il metanodotto San Salvo – Biccari e lo stoccaggio gas Treste", hanno concluso.